

Orario delle S. Messe

FERIALE
Martedì e Giovedì
ore 9,30
Mercoledì - Venerdì
Sabato
ore 18,15

FESTIVO
ore 9,30
11,00
18,15

È possibile che durante la settimana ci siano cambiamenti di orario dovuti a funerali

UFFICIO PARROCCHIALE

Martedì e Giovedì
ore 16 - 19
Sabato ore 9 - 12

Per pratiche particolari od impegni urgenti si consiglia di telefonare al n° 011-3471300

CONFESSIONI

Ogni giorno, prima e dopo la S. Messa è possibile confessarsi. Il parroco don Beppe è disponibile in parrocchia tutti i venerdì per le confessioni o direzione spirituale

OGNI GIORNO

ore 7,15: preghiera comunitaria di Lodi

Parrocchia

Tel. 011-3471300
Fax 011-3283490
e-mail:
parrocchiasanluca@davide.it

Suore Vincenziane
tel. 011-3470251

Lettera del Parroco

Primo anno a San Luca

Non dimentichiamo di pregare gli uni per gli altri

È già trascorso un anno dal mio ingresso nella parrocchia di San Luca e sono contento di poter affermare che sostanzialmente, in generale, il giudizio è positivo.

Mi sono sentito e continuo a sentirmi accolto, anche perché onestamente si vede che questa comunità vuol bene al Signore, alla Chiesa e ai suoi preti.

Il Quartiere di Mirafiori Sud si è rivelato, non una periferia cittadina degradata, ma conserva una dimensione di paese dove le persone si riconoscono e le loro storie personali sono conosciute, si intrecciano e di conseguenza non ci si sente persi di una realtà anonima. Bella è la nostra chiesa che progettata a forma di vela, ha in sé tutti i simboli cristiani: chiesa (nave), campanile (albero maestro Gesù Cristo), vela (Spirito Santo). La Chiesa non affonda perché sa perfettamente che la salvezza viene da Cristo Crocifisso con l'aiuto dello Spirito che gonfiando la vela aiuta la navigazione, nonostante le tempeste create dalla debolezza della nostra umanità.

La cappellina poi, oltre ad essere stata costruita con intelligente attenzione ai colori delle vetrate che danno in qualsiasi ora del giorno la sensazione di entrare in un luogo di luce, mantiene una sobrietà che permette il raccoglimento in preghiera e una palpabile sensazione di essere in intimità con il Signore.

Tutto questo è solamente

la dimensione esteriore, anche se importante, ma per me altre cose hanno assunto importanza e soprattutto sono state per me stimolanti e più che positive:

L'esperienza di fraternità con don Corrado e don Gianmarco: ci stimiamo, ci vogliamo bene, condividiamo esperienze, nel bisogno ci supportiamo.

È bello l'entusiasmo e la dedizione che ho trovato nei volontari, negli operatori pastorali che mi aiutano a condividere le fatiche e le responsabilità della parrocchia.

È bella la scelta pastorale dell'accoglienza ai poveri, della quale devo essere grato al mio predecessore don Matteo che tanto ci ha creduto, e senza saperlo, profetico, nella linea pastorale indicata da Papa Francesco: Andate nelle "periferie esistenziali", siate missionari nelle periferie del mistero del peccato, del dolore, dell'ingiustizia. Come posso allora non essere contento di



aver già trovato un centro di accoglienza che si rivolge innanzitutto ad ospitare carcerati agli arresti domiciliari, gruppi di carità attenti alla necessità primarie dei poveri del nostro quartiere.

Quante persone ho incontrato in quest'anno che mi hanno aiutato anche a maturare ancor di più la mia scelta sacerdotale, che hanno collaborato con me anche quando forse avevano difficoltà ad

adattarsi al carattere e alle idee di questo nuovo parroco; ciò che mi dà gioia e da gioia al Signore è vedere che la gente che viene a Messa prega, ascolta la Parola con attenzione aiutata nella liturgia dal nostro bel Coro.

Positivo ritengo anche il cammino con i giovani, e con questo intendo vivere fisicamente passo dopo passo insieme a loro per aiutarli, facendo nostre nuovamente le indicazio-

ni di Papa Francesco a non vivacchiare, ma a pensare in grande, a non farsi rubare la speranza e l'entusiasmo giovanile e perseverare nella ricerca della Verità e non aver paura di andare controcorrente.

Remiamo insieme come ci ricorda proprio l'architettura della nostra chiesa e non dimentichiamo di pregare gli uni per gli altri.

Don Beppe

2 NOVEMBRE COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

La Comunità di San Luca, come ogni anno ricorderà tutti gli abitanti del quartiere deceduti dal 1° novembre 2013 al 31 ottobre 2014. Saranno ricordati uno ad uno, durante le Sante Messe celebrate:

Sabato 1 novembre ore 18,15
Domenica 2 novembre ore 9,30 - 11,00 - 18,15

Durante il mese sarà celebrata la Santa Messa di suffragio per i defunti di ogni via con le seguenti modalità:

Mercoledì 5 ore 18,15 **Via Negarville**
Venerdì 7 ore 18,15 **Via Plava**
Mercoledì 12 ore 18,15 **Via Quarello**
Venerdì 14 ore 18,15 **Strada del Drosso**
Mercoledì 19 ore 18,15 **Via Roveda**

Saranno avvistate personalmente le famiglie che nell'anno hanno perso una persona cara; per tutti sarà esposto un avviso negli androni delle scale.

"I nostri morti moriranno veramente quando li dimenticheremo"

Grazie Don Nestore

Dopo tre anni di servizio ha lasciato la nostra comunità

Domenica 28 settembre la nostra Comunità ha salutato don Ablam Nestor Djoungban che ha lasciato il suo incarico di collaboratore parrocchiale a San Luca perché inviato dal Arcivescovo come assistente religioso presso l'ospedale Oftalmico, e come collaboratore parrocchiale presso la parrocchia di Sant'Ignazio di Loyola in Torino.

Don Nestor giunge a San Luca nel novembre del 2011, proveniente dal Togo, in sostituzione di don Teodoro rientrato a sua volta in patria.

La sua azione pastorale si è da subito incentrata verso l'assistenza spirituale degli anziani ed in particolare dei tanti malati spesso anziani soli che vivono nelle nostre case.

Ogni giorno recandosi in qualche famiglia, ha conosciuto la sofferenza silen-

ziosa dei malati e dei loro familiari, ha consolato persone affaticate e con loro ha creato un legame di amicizia e fiducia, ma soprattutto ha portato la speranza e l'amore di Gesù nell'Eucaristia.

Preparava in modo preciso l'omelia domenicale e conscio del fatto che con l'italiano faticava un po', chiedeva consigli sul modo di leggere qualche parola difficile. Quasi sempre, scherzando, a fine messa qualcuno veniva a fare l'elenco degli accenti sbagliati, di cui poi ci rideva sopra.

Dopo qualche settimana dal suo arrivo, lo vedemmo scendere in chiesa per una celebrazione vestito con il lungo nero abito talar. Ai commenti dei presenti, non più abituati a



quel modo di vestire, rispose: "sono un prete e dalle mie parti, un prete in chiesa per le celebrazioni, veste da prete".

Grazie don Nestore della tua presenza e del bene che ci hai fatto. Il Signore ti aiuti nel proseguimento del tuo ministero sacerdotale.

Catechismo

Inizia il Catechismo per i ragazzi e le ragazze che frequentano le classi 3^a - 4^a 5^a elementare e I e II media.

Per tutti l'orario di inizio è fissato alle ore 17,00 nei seguenti giorni:

MARTEDÌ - I media
MERCOLEDÌ - 3^a e 4^a elementare
GIOVEDÌ - 5^a elementare e I media

Per chi frequenta la 2^a elementare nel mese di dicembre deve parlare con il parroco don Beppe

Riapre l'Oratorio San Luca

Al sabato che fai? Dormi davanti alla TV? Vieni da noi che si gioca

L'Oratorio è il luogo, all'interno di una comunità parrocchiale, destinato alla cura della pastorale giovanile dei piccoli fedeli della Chiesa, nella quale animatori e responsabili educano e gestiscono bambini, adolescenti e giovani. Le attività dell'Oratorio dovrebbero essere principalmente pastorali e formative della crescita spirituale dei ragazzi che lo frequentano.



È un luogo dove l'animatore attento e formato utilizza i momenti di gioco per fare catechesi spicciolate. Le attrezzature sportive e gli ambienti ricreativi rendono l'oratorio anche un luogo di aggregazione e di ritrovo per ragazzi. La presenza di animatori religiosi o laici permette ai ragazzi di svolgere attività, come giochi, accompagnamento nello studio (doposcuola), gite, ma anche attività di attenzione verso gli altri, offrendo una visione verso il volontariato e le associazioni caritative.

Anche l'Oratorio San Luca non dovrebbe sfuggire a

queste logiche e gli sforzi che animatori e responsabili hanno messo in campo dovrebbero portare a quel rinnovamento da tanti atteso.

L'Oratorio è stato dotato di nuove attrezzature sportive: calcetti, biliardo, tavolo ping-pong, un televisore e tanti palloni. Perché in fondo non c'è niente di meglio che un pallone per dare sfogo alla esuberanza di decine di ragazzi.

L'Oratorio è però fatto di persone, giovani animatori che per potersi relazionare con i ragazzi devono essere soprattutto motivati (perché lo faccio e per chi), preparati frequentando

di corsi diocesani appositi (cosa insegno se ho poco da dare di mio), credenti (perché diversamente saremmo animatori di villaggio vacanze). L'Oratorio è fatto di ragazzi che devono poter trovare un ambiente sereno e sicuro entro cui poter giocare ed esprimere le proprie personalità.

L'anno scorso, in fase sperimentale, è stata richiesta la collaborazione ad una "educatrice di cortile" con il compito di coordinare le attività ludiche, elaborare progetti educativi, stimolare i ragazzi, pronta all'accoglienza di tutti coloro che vorranno

frequentare l'oratorio". L'esperimento è riuscito, Claudia ha saputo farsi conoscere, apprezzare dai ragazzi ed anche questo anno proseguirà la sua attività nel nostro "cortile".

Ad un incontro di gruppi di oratorio Papa Francesco ha detto:

"Voi siete fortunati perché nelle vostre parrocchie ci sono gli oratori. L'oratorio, come dice la parola, è un

luogo dove si prega, ma anche dove si sta insieme nella gioia della fede, si fa catechesi, si gioca, si organizzano attività di servizio e di altro genere. Siate frequentatori assidui del vostro oratorio, per maturare sempre più nella conoscenza e nella sequela del Signore!" (Papa Francesco)

A San Luca l'Oratorio apre al sabato dalle 15 alle 19 per i ragazzi dai 6 ai 13 anni e tutti i giorni dalle 16 alle 19 per tutti (anche i giovani delle superiori).

Vi aspettiamo!

La nostra Comunità

Ha accolto come nuovi cristiani, nel sacramento del Battesimo:

SUBRIZIO EUNICE di Luca e Igbiniedion Rosemary
SHALA GAIA di Klaud e Shqau Mariana
MONETTA MELISSA di Teo e Moretti Alessandra
VUMBACA ELENIA di Giuseppe e Labruco Serena
GAVETTI DAVIDE di Andrea e Rao Claudia
PANETTA MARCO di Fabio e Bagnato Marta
TRINCONE AURORA di Diego e Ferrero Giulia
TADDEO GAIA di Andrea e Sassi Enrica
DELLE CAVE ELISA di Giovanni e Lo Giudice Silvia
MAGGIORA LUCA di Daniele e Perini Marina
PALERMO AZZURRA di Andrea e Salvi Deborah

Ha presentato alla misericordia del Signore:

MALFITANO GIUSEPPA ved. Ventrice anni 96
MOCCIARO SALVATORE anni 77
VIASCO MASSIMO anni 47
BALSAMO ANNAMARIA ved. Cavuoti anni 77
BUSCEMI CONCETTA ved. De Luca anni 83
DI MARZIO POTITO anni 87
SERRA CARMELA ved. Bruno anni 94
ZANELLATO ENRICO anni 50
NAPOLETANO FRANCESCA in Mancini anni 90
RAPPAZZO CARMELO anni 84
GERALDI GIOVANNA in Cascio anni 72
MORROI LUIGI anni 96
MUSUMECI ELISABETTA ved. Ferraro anni 88
LAZZARA CARMELO anni 67
QUARTUCCI GAETANO anni 84
DICORATO MARIA in Lavecchia anni 86
ANSELMO LAURA ved. Damiano anni 85
CAVALIERE CLEMENTINA ved. Tartaglia anni 99
CAPUTO SANTA ved. Giangualano anni 85
SILEO MICHELE anni 82
SCIORTINO TOMMASA ved. Marino anni 79
BOLOGNA ANGELO anni 83
TAVANO FLORO anni 87
REVIGLIO MARIO anni 80
LOLLI PAOLA ved. Luchena anni 84
SCOMMEGNA MARIA ved. Rasola anni 90
MONTELEONE GIANNA ved. Turrisi anni 74

In suffragio dei nostri defunti

Ciao Suor Paola!



Io non ho avuto modo di conoscerla da vicino Suor Paola o di lavorare insieme a lei, la conoscevo di vista, ho scambiato alcune parole come si fa con le persone del quartiere. Ho alcuni ricordi lampo: la sua figura magra, asciutta, sempre in movimento e affaccendata per le vie del quartiere, il suo sorriso sul viso magro e scavato, la sua puntuale presenza alla processione della Consolata.

Ma domenica 28 settembre quando nella preghiera dei fedeli è stata ricordata, ho colto, come tanti, un sussulto di sorpresa per la notizia inaspettata e la sepoltura già avvenuta.

Mi sono guardata intorno e ho cominciato e ad informarmi su Suor Paola.

Negli anni '80, qui a Mirafiori, arriva lei, suor Paola, suora vincenziana, la quale subito si mette al servizio della comunità operando nel settore della pastorale giovanile e vi permane oltre 10 anni.

Molti giovani genitori di oggi la ricordano con il suo carattere severo, a volte un po' brusco, ma molto preparata e disponibile.

Questo atteggiamento nasconde una certa timidezza che solo occhi attenti notano. Tanti sono stati i campi estivi con Don Joe che l'hanno vista in opera: instancabile con i ragazzi, premurosa e incoraggiante è stata la persona che ha orientato tanti ragazzi alla vita spendendo le sue energie, ha educato ed aiutato a crescere nella fede i giovani, ha condiviso il cammino di questa comunità per tanti anni!

Ecco la testimonianza di una persona che ha lavorato con lei: *"Suor Paola era sempre in movimento, in lei si univano la preghiera e il lavoro; nella dinamicità con la giusta severità e la burbera simpatia risiedeva il suo animo amorevole, come una madre, nobile come una Serva di Dio"*.

E ora vogliamo dirti ancora una volta grazie suor Paola, grazie per la tua presenza, la tua testimonianza di vita, il tuo avvicinarsi e allontanarsi in punta di piede, con passo svelto, pronto per andare... **La comunità di San Luca pregherà per lei nella Santa Messa di suffragio Venerdì 24 ottobre alle ore 18,15 e ringrazierà Dio per il dono della sua opera in mezzo a noi.**



DINO CARAFA

Nel quindicesimo anniversario della scomparsa, la famiglia e gli amici lo ricordano con tanto affetto.



DANTE LISI

Sono già passati tre anni da quando non ci sei più. Dio ha steso la sua mano per guidarti nel suo paradiso, lasciando a noi il ricordo e l'immagine di te per sempre. Papà, se puoi proteggi la nostra vita. Possa tu riposare in pace.



MARIA ALBO in MACINA

Nel secondo anniversario della sua morte improvvisa la famiglia la ricorda con infinito affetto a parenti ed amici che le vollero bene. Per lei le nostre preghiere.



GIUSEPPINA MALFITANO

Non piangete la mia assenza, sono beta in Dio e prego per voi... Io vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra. La famiglia chiede per lei preghiere di suffragio in sua memoria.



MICHELE GENOTTI

Caro dolce marito e padre, è trascorso un anno dalla tua morte, ma giorno dopo giorno ci manchi. Sempre ci conforta sapere che dal paradiso vegli su di noi. Ti vogliamo bene. I tuoi cari



IGNAZIO LUMIA

Ogni giorno sentiamo la tua mancanza. Il vuoto che hai lasciato è incalcolabile. Ci manca il tuo sorriso e il tuo affetto. Sei stato un padre premuroso, amorevole e presente, un marito devoto ed attento, un lavoratore instancabile. Ti ringraziamo per l'amore che ci hai dato e per la tua assoluta abnegazione per la famiglia. Sarai sempre nei nostri cuori e nei pensieri e la nostra unica consolazione è saperti in pace.



CLAUDIO MARCASSOLI

Sei sempre nei nostri pensieri e nel nostro cuore. La famiglia



TOMMASA SCIORTINO ved. MARTINO

Cara mamma ti ricordiamo sempre perché eri sempre presente tra noi. Grazie per il tuo insegnamento di vita conciso e pronto, che ci ha fatto scegliere una vita retta e cristiana. Per questo noi ti ringraziamo. La famiglia Marino commossa per la dimostrazione di stima ed affetto ringrazia quanti hanno condiviso il loro dolore.



MICHELINA FRANCAVILLA

"Non piangete la mia assenza: sentitemi vicina e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra". Nel quinto anniversario la famiglia la ricorda nella preghiera.

Si ricorda che le somme raccolte da inquilini, colleghi e gruppi ed offerte in chiesa in suffragio del defunto di cui si celebrano le esequie, sono sempre devolute dal parroco per le adozioni a distanza.